


Oggetto: INFORMATIVA n. 02/10 AMBIENTE

Data: 08 Febbraio 2010

INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO CHE ISTITUISCE IL NUOVO SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI DENOMINATO SISTRI

L'entrata in vigore il 14 gennaio 2010 del Dm 17 dicembre 2009, **“Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)”** rappresenta una rivoluzione in materia di gestione amministrativa dei rifiuti, in quanto a pieno regime, andrà a sostituire l'attuale gestione documentale associata ai rifiuti (formulari di identificazione dei rifiuti, registri di carico e di scarico e MUD).

Come già evidenziato nella precedente informativa ambientale del 18 gennaio, il Sistri entrerà a regime in maniera scaglionata sulla base delle caratteristiche dimensionali e delle attività svolte dai soggetti obbligati, prevedendo tre fasi successive per l'avvio del sistema.

Si sintetizzano nella tabella di seguito riportata le scadenze per ogni fase in funzione dei soggetti obbligati.

SOGGETTI COINVOLTI	FASE 1	FASE 2	FASE 3
	Adesione al sistema e pagamento del contributo	Ritiro e/o installazione dei dispositivi elettronici	Operatività ed avvio del sistema
PRIMO GRUPPO DI SOGGETTI COINVOLTI <ul style="list-style-type: none"> • i produttori iniziali di rifiuti pericolosi, ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006, con più di cinquanta dipendenti; • le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del medesimo decreto legislativo n. 152/2006, con più di cinquanta dipendenti; • i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione; • i Consorzi costituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati; • le imprese di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali; • le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti; • i Comuni, gli Enti e le Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania; • i soggetti di cui all'articolo 5, comma 10, del Decreto (terminalisti e responsabili degli scali merci nel trasporto intermodale). 	Dal 14 al 28 febbraio 2010	Entro il 12 giugno 2010	Dal 13 luglio 2010

AUSILIO S.p.A.

 Sede: 40026 Imola (BO) – Via Molino Rosso, 3/3a - Tel. 0542.621430 – Fax 0542.621439 – ausilio@ausilio.it
 P.IVA 01632671200 – Cap. Soc. euro 274.700,00 – C.F. e Reg. Impr. Bologna n°01632671200 – R.E.A. n°355338 - www.ausilio.it
SINGERT




SOGGETTI COINVOLTI	FASE 1	FASE 2	FASE 3
	Adesione al sistema e pagamento del contributo	Ritiro e/o installazione dei dispositivi elettronici	Operatività ed avvio del sistema
SECONDO GRUPPO DI SOGGETTI COINVOLTI <ul style="list-style-type: none"> le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006, che hanno fino a cinquanta dipendenti; i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), del medesimo decreto legislativo n.152/2006, che hanno tra i cinquanta e gli undici dipendenti. 	Dal 13 febbraio al 28 marzo 2010	Entro il 12 luglio 2010	Dal 12 agosto 2010
TERZO GRUPPO DI SOGGETTI COINVOLTI <ul style="list-style-type: none"> le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006 che non hanno più di dieci dipendenti; le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006; gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi; le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006. 	Dal 12 agosto 2010 <u>(adesione su base volontaria)</u>	In funzione della data di richiesta	Dal 12 agosto 2010

Sul sito www.sistri.it, appositamente predisposto dal Ministero dell'Ambiente per fornire costanti indicazioni sull'avvio del nuovo sistema di tracciabilità rifiuti, è possibile scaricare le **Linee Guida SISTRI** redatte dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per supportare le imprese nel passaggio al nuovo sistema.

Ausilio S.p.A. è a Vostra completa disposizione per l'assistenza nell'avvio del sistema all'interno dell'azienda, con particolare riferimento a:

- stesura della pratica di iscrizione;
- predisposizione della documentazione per il ritiro dei dispositivi e (eventuale) ritiro presso gli Enti preposti dei dispositivi previsti;
- formazione del personale e consulenza tecnica al fine dell'utilizzo del sistema SISTRI.

- Resp. Divisione Ambiente **Dott. Maurizio Castellari** (castellari@ausilio.it)

- Progetto informativa Ambiente **Dott.ssa Chiara Casselli** (casselli@ausilio.it)